



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Primo Levi"
Via Palaverta, 69 – 00047 MARINO – Loc. Frattocchie (RM)
Tel./Fax 0693540044 – C. F. 90049500581 – C.U: UF5D2G
RMIC8A7009 – Distretto 40 – Ambito XV
Email: rmic8a7009@istruzione.it -
rmic8a7009@pec.istruzione.it
Sito web: <https://comprensivoprimolevi.edu.it>

PNRR
FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE

P.I. (P.A.I.) **Piano per l'Inclusione**

Direttiva Ministeriale 27/12/2012; C.M. n.8 del 06/03/2013; Nota 27/06/2013;
Indicazioni MIUR 22/11/2013
Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.66



Analisi anno scolastico 2025/2026

Proiezione Anno scolastico 2026/2027

L'inclusione scolastica costituisce un impegno fondamentale, sistemico e trasversale di tutte le componenti della comunità educante. La scuola, nel suo dialogo inclusivo, riconosce e valorizza le differenze come risorsa e coinvolge attivamente i diversi attori — istituzionali, sanitari, del terzo settore e le famiglie — nel processo educativo, in un'ottica di reale corresponsabilità, sussidiarietà e coprogettazione. Si tratta di un processo dinamico che necessita di continue verifiche e revisioni, giacché i bisogni dei singoli, i contesti e le risorse mutano costantemente.

Ai fini della programmazione strategica e della progettazione didattico-organizzativa, in linea con l'art. 8 del D.Lgs. n. 66/2017 (come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 96/2019), l'Istituto predispone il **Piano per l'Inclusione (PI)**. Il PI rappresenta il principale documento programmatico dell'Istituzione Scolastica in materia di inclusività ed è inserito all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). In esso sono definite le modalità per l'utilizzo coordinato e funzionale delle risorse umane, strumentali e professionali, nonché gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica di ciascun alunno.

Tale impianto progettuale si fonda sui principi della prospettiva bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) dell'OMS e si raccorda strettamente con la disciplina dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), introdotta dal Decreto Interministeriale n. 182/2020 e aggiornata dal **Decreto Interministeriale n. 153 del 1° agosto 2023**.

Analizzare con rigore il contesto operativo in cui si agisce permette di strutturare percorsi educativi e didattici flessibili, attenti alle specificità di ciascun studente. Valorizzandone le attitudini, le potenzialità e gli stili cognitivi, l'Istituto persegue l'obiettivo strategico di incrementare il capitale umano, sociale e culturale, sia individuale sia collettivo, rimuovendo le barriere all'apprendimento e alla partecipazione.

Normativa di riferimento:

- **Legge Quadro n. 104/1992:** *"Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*.
- **D.P.R. n. 275/1999:** *"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche"*.
- **D.P.R. n. 394/1999:** *"Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"* (riferito ai processi di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri).
- **Legge n. 170/2010:** *"Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"*.
- **D.M. 5669 12 luglio 2011:** *"Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con disturbi specifici di apprendimento"*.
- **Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012:** *"Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali (BES) e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*.
- **Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013:** Indicazioni operative concernenti gli strumenti di intervento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).
- **D.Lgs. n. 66/2017:** *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*.
- **D.Lgs. n. 96/2019:** *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66"*.
- **D.Lgs. 3 maggio 2024, n. 62** *"Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato"*. Decreto attuativo della Legge Delega sulla disabilità (Legge 227/2021).
- **Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020:** *"Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità"*.
- **Decreto Interministeriale n. 153 del 1° agosto 2023:** *"Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182"*, recante la revisione dei modelli di PEI, delle Linee Guida e delle modalità di funzionamento dei GLO attualmente in vigore.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n
1. DISABILITÀ CERTIFICATE (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	121 (di cui n.3 trasferiti in corso d'anno)
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	120
➤ Altro: in attesa di Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3	0
2. DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI	162
➤ DSA	101
➤ ADHD/DOP	22
➤ Borderline cognitivo	5
➤ Altro	34
3. SVANTAGGIO	49
➤ Socio-economico	4
➤ Linguistico-culturale	20
➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro	21
Totali	332
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLO	121

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	157
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	49



Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni Strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro		

Coinvolgimento docenti curriculari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì



Coinvolgimento docenti curriculari	Attraverso...	Sì / No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Coinvolgimento personale ata	Assistenza alunni con disabilità	Sì
	Progetti d'inclusione / laboratori integrati	Sì
	Partecipazione al GLI	Sì
	Informazione /formazione su	Sì

Coinvolgimento delle famiglie	genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS /CTI	Accordi di programma / protocolli di Intesa formalizzati sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di Intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Rapporti con CTS /CTI	Sì
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
Formazione docenti	Strategie e metodologie educative didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì



	genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
Coinvolgimento delle famiglie	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Accordi di programma / protocolli di Intesa formalizzati sulla disabilità	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS /CTI	Accordi di programma / protocolli di Intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Rapporti con CTS /CTI	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche Disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola ,in rapporto ai diversi servizi esistenti	X				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi e inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X



Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono					
l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di					X
scuola e il successivo inserimento lavorativo					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'Istituto Comprensivo "Primo Levi" persegue l'abbattimento delle barriere all'apprendimento e alla partecipazione attraverso percorsi personalizzati e metodologie didattiche flessibili e innovative, valorizzando un approccio interculturale e tecnologico.

A supporto di questa visione, l'Istituto investe stabilmente in:

- **Ricerca-Azione e Formazione Continua:** I docenti (curricolari e di sostegno) partecipano regolarmente a eventi di riferimento nazionale (come la *Fiera Didacta Italia*) e usufruiscono dei fondi e delle linee di investimento del **PNRR** per la transizione digitale e la didattica innovativa.
- **Progettualità di Plesso ("Tutti insieme InclusivaMente"):** Un progetto d'Istituto trasversale che realizza laboratori tematici inclusivi nei plessi *Amendola*, *Anna Frank*, *Elsa Morante*, *Alessandro Silvestri*, *Ippolito Nievo* e *Primo Levi*, trasformando le differenze individuali in risorse per il gruppo classe.
- **Prevenzione e Screening Tempestivo:** Nelle classi seconde e terze della scuola primaria e nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado vengono attivati screening mirati per l'individuazione precoce dei fattori di rischio legati ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).
- **Inclusione e Alfabetizzazione L2:** Si attivano percorsi specifici di accoglienza e laboratori di lingua italiana per alunni con background migratorio o adottati, personalizzando i processi di insegnamento in base ai bisogni rilevati.

L'efficacia e la standardizzazione di tali procedure sono garantite dall'adozione e dall'aggiornamento costante dei tre pilastri documentali dell'Istituto:

1. **Protocollo Accoglienza e Inclusione Alunni con Sostegno**
2. **Protocollo Alunni con DSA / Svantaggio**
3. **Protocollo Accoglienza Alunni Stranieri**

Al fine di garantire trasparenza all'utenza e coordinamento al personale, la governance del processo inclusivo dell'Istituto è così articolata:

Figura / Organo	Principali Livelli di Responsabilità e Compiti
Il Dirigente Scolastico	Garante legale e organizzativo del processo di inclusione. Coordina e presiede il GLI; richiede l'organico di sostegno; attiva la formazione docenti; assicura il reperimento di ausili/tecnologie e cura i rapporti istituzionali con ASL ed Enti Locali.
GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)	Organo istituzionale interno (art. 9 D.Lgs 66/17). Supporta il Collegio Docenti nella definizione e valutazione del PI. Ha composizione interistituzionale e partecipata (Dirigente, Funzioni Strumentali, Referenti di plesso, docenti curricolari e di sostegno, personale ATA, genitori, specialisti ASL ed Enti Locali).
Funzione Strumentale (F.S.) per l'Inclusione	Coordina il Nucleo Interno di Inclusione, monitora i percorsi BES, controlla e archivia la documentazione medica e i PDP/PEI. Gestisce i flussi documentali con l'UONPI (ASL RM6), supporta i Consigli di Classe e aggiorna i Protocolli e la modulistica d'Istituto.
Docenti di Sostegno	Co-titolari della classe in cui operano. Promuovono la didattica inclusiva e la corresponsabilità educativa del Consiglio di Classe. Curano l'alleanza formativa con le famiglie, partecipano alla stesura e verifica del PEI in sede di GLO e collaborano ai raccordi di continuità tra i diversi ordini di scuola.
Team Docenti / Consigli di Classe (e Interclasse/Intersezione)	Responsabili diretti della progettazione inclusiva della classe. Osservano e rilevano tempestivamente le situazioni di disagio; informano la Presidenza e la famiglia; redigono, applicano e verificano i PDP e i PEI; attuano le strategie didattiche personalizzate previste dalla normativa.

Figura / Organo	Principali Livelli di Responsabilità e Compiti
Referenti Alunni con PDP (DSA e ES)	Supportano i Consigli di Classe nella stesura e verifica dei PDP; aggiornano la modulistica interna e diffondono le novità normative sui DSA. Coordinano le somministrazioni e le restituzioni dei dati relativi alle attività di Screening d'Istituto.
Referenti Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo	Progettano e attivano iniziative di sensibilizzazione e prevenzione rivolte a studenti, docenti e famiglie. Intervengono direttamente nella gestione dei fenomeni critici segnalati, collaborando con enti pubblici e privati specializzati.
Commissione Intercultura (Area Alunni Stranieri)	Monitora l'inserimento degli alunni stranieri, coordina i piani di alfabetizzazione in lingua italiana L2, fornisce supporto normativo ai docenti e promuove progetti finalizzati all'educazione interculturale e all'integrazione sociale.

Enti Territoriali e Partner di Rete (Sanità e Autonomie Locali)

Il successo del cambiamento inclusivo dell'I.C. "Primo Levi" si fonda su una sinergia stabile con i servizi esterni, le cui competenze sono integrate nelle pratiche d'Istituto come previsto dai decreti attuativi vigenti:

- **Azienda Sanitaria Locale (ASL RM6 - UONPI):** Effettua gli accertamenti clinici, rilascia le certificazioni (L. 104/92 e L. 170/10) e redige, in collaborazione con la scuola e la famiglia, il **Profilo di Funzionamento (PF)** su base ICF, documento cardine per l'individuazione delle barriere, dei facilitatori e delle misure di sostegno da inserire nel PEI.
- **Il Comune (Ente Locale):** Partecipa attivamente ai lavori del GLI e dei singoli GLO; assicura e coordina l'assegnazione del personale specialistico per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione (educatori AEC) e fornisce consulenza organizzativa sulle risorse territoriali.
- **Il Servizio Sociale:** Collabora in rete con l'istituzione scolastica nei casi in cui le fragilità degli alunni richiedano interventi integrati di tutela e supporto socio-familiare, partecipando alle sedute d'esame istituzionali.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La Personalizzazione dei Percorsi: PEI e PDP

L'Istituto Comprensivo "Primo Levi" fonda la propria azione didattica sull'osservazione sistematica e sull'analisi rigorosa dei bisogni e delle potenzialità di ciascun studente, in stretta relazione con le condizioni del contesto scolastico. Questa analisi si traduce nella stesura di documenti di progettazione personalizzata:

- **P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato):** Dedicato agli alunni con disabilità certificata (L. 104/92).
- **P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato):** Rivolto agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA, L. 170/2010) o con altri Bisogni Educativi Speciali (BES) di natura socio-economica, linguistica, culturale o del disagio psicofisico.

All'interno di tali documenti, i Team docenti e i Consigli di Classe individuano gli obiettivi educativi e didattici, definendo le strategie e i supporti necessari per eliminare i fattori ostacolanti e strutturare un **ambiente di apprendimento autenticamente inclusivo**. Ciascun percorso individualizzato è finalizzato a:

1. Rispondere ai bisogni reali e specifici del singolo studente.
2. Promuovere la crescita globale della persona e il suo successo formativo.
3. Garantire un monitoraggio continuo e strutturato dell'intero iter scolastico.
4. Favorire l'autodeterminazione e la valorizzazione dell'identità e dell'individualità di ognuno.

Il Nuovo Modello di PEI: Normativa e Digitalizzazione

Il nostro Istituto recepisce integralmente le indicazioni del **Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020** e del successivo **Decreto Interministeriale n. 153 del 1° agosto 2023** (recante le disposizioni correttive attualmente in vigore), unitamente alle relative Linee Guida Nazionali.

A garanzia di una gestione efficiente, trasparente e standardizzata, il PEI viene elaborato, aggiornato e consultato in modalità digitale direttamente sulla **piattaforma ministeriale SIDI** (Sistema Informativo dell'Istruzione). Questo ecosistema digitale rende la progettazione e la fruizione del documento uno strumento vivo, funzionale e costantemente agganciato al percorso evolutivo di ogni studente.

Il Ruolo del GLO e le Quattro Dimensioni del Funzionamento

Il PEI è elaborato e approvato dal **Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO)** di ciascun alunno. Il GLO è composto dai docenti contitolari o dal Consiglio di Classe, con la partecipazione attiva dei genitori (o di chi esercita la responsabilità genitoriale), delle figure professionali interne ed esterne coinvolte nell'intervento (es. educatori AEC, assistenti alla comunicazione) e con il supporto specialistico dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'ASL.

L'ambiente di apprendimento e la mediazione didattica vengono declinati all'interno del PEI agendo strategicamente su **quattro dimensioni fondamentali** individuate su base ICF:

1. Relazione, interazione e socializzazione
2. Comunicazione e linguaggio
3. Autonomia e orientamento
4. Cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento

Per ciascuna di queste dimensioni, il PEI esplicita le modalità dell'intervento didattico, definisce i criteri e gli

strumenti di valutazione personalizzata e assicura il pieno coinvolgimento di tutti i soggetti facenti parte del progetto di vita dell'alunno.

Fasi di Lavoro del PEI

La progettazione e la verifica del PEI seguono una scansione temporale rigorosa nel corso dell'anno scolastico, per assicurare la massima tempestività ed efficacia degli interventi:

- **Entro il 31 Ottobre (Redazione Definitiva):** Approvazione e sottoscrizione del PEI per l'anno scolastico in corso, con l'indicazione dettagliata delle strategie e degli obiettivi per le quattro dimensioni e la proposta delle ore di sostegno e assistenza.
- **Fase Intermedia (Monitoraggio e Verifica):** Incontro di verifica intermedia per monitorare l'andamento del percorso ed introdurre tempestivamente eventuali modifiche, correttivi o integrazioni in presenza di nuove condizioni di funzionamento.
- **Entro il 30 Giugno (Verifica Finale):** Valutazione globale dei risultati raggiunti e dei progressi compiuti rispetto agli obiettivi programmati. In questa sede viene formulata la proposta del fabbisogno di risorse di sostegno e assistenza per l'anno scolastico successivo (PEI provvisorio per i nuovi inserimenti/cambi di ordine o sezione).

Continuità Didattica e Scelte Metodologiche

Al fine di tutelare il diritto alla continuità educativa e ridurre il rischio di fratture nel percorso formativo, l'Istituto garantisce un'accurata interlocuzione organizzativa in occasione dei passaggi tra i diversi gradi di istruzione (dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria; dalla Primaria alla Secondaria di I Grado) o in caso di trasferimento da/verso altre istituzioni scolastiche. I docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione attivano appositi incontri di raccordo per la condivisione delle buone prassi, delle informazioni e della documentazione clinico-didattica.

Sul piano delle metodologie d'aula, il Curricolo dell'Istituto promuove sistematicamente una didattica inclusiva e flessibile che privilegia:

- L'integrazione e l'uso consapevole delle **tecnologie digitali** e dei software compensativi.
- La didattica laboratoriale ed esperienziale.
- Le modalità di apprendimento cooperativo (*cooperative learning*) e di tutoraggio tra pari (*peer tutoring*), capaci di valorizzare il potenziale di ciascuno all'interno del gruppo classe.

Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La formazione continua e l'aggiornamento professionale del personale docente rappresentano una leva strategica fondamentale per sostenere il cambiamento inclusivo e garantire l'efficacia delle risposte educative. L'Istituto Comprensivo "Primo Levi" promuove e pianifica annualmente percorsi di formazione rivolti a tutto il corpo docente (curricolare e di sostegno, di ogni ordine e grado), in coerenza con le priorità del Piano Nazionale Formazione e le linee di investimento del **PNRR**.

Le azioni di formazione e aggiornamento sono finalizzate a:

- **Allineamento Normativo:** Informare e aggiornare costantemente il personale sulle evoluzioni legislative e sulle direttive ministeriali riguardanti gli alunni con disabilità, DSA e Bisogni Educativi Speciali.
- **Innovazione Metodologico-Didattica:** Implementare l'acquisizione e la sperimentazione di metodologie didattiche attive, flessibili e inclusive (quali l'Universal Design for Learning - UDL, la didattica per scenari e la differenziazione didattica) che favoriscano il successo formativo di ciascuno studente.

- **Competenze Digitali e Accessibilità:** Promuovere l'utilizzo avanzato delle tecnologie digitali, dei software compensativi e delle piattaforme interattive, nonché la progettazione di materiali didattici accessibili e facilitanti l'apprendimento.

L'approccio dell'Istituto non si limita alla formazione teorica, ma valorizza la dimensione della **ricerca-azione** e dello scambio professionale interno.

Dietro impulso e proposta dei singoli **Dipartimenti Disciplinari**, vengono sistematicamente calendarizzati momenti di confronto e laboratori di co-progettazione tra insegnanti. Questo scambio strutturato permette di:

1. Analizzare e validare le metodologie didattiche rivelatesi più efficaci nei diversi contesti d'aula.
2. Armonizzare le pratiche di valutazione e personalizzazione tra le diverse classi e i diversi plessi (*Anna Frank, Elsa Morante, Alessandro Silvestri, Ippolito Nievo*).
3. Mettere in comune le competenze acquisite dai docenti che partecipano a convegni e fiere nazionali (come *Fiera Didacta Italia*), trasformando la formazione del singolo in una risorsa per l'intero Istituto.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Principi Generali della Valutazione Inclusiva

La valutazione delle studentesse e degli studenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado (in conformità con il PTOF d'Istituto) risponde a criteri rigorosi, condivisi e trasparenti.

Nello spirito della scuola dell'obbligo, la valutazione non è un mero atto sanzionatorio, ma un processo continuo e **prevalentemente formativo**. Essa è finalizzata a:

- Evidenziare i **progressi storici** dell'alunno rispetto ai suoi livelli di apprendimento iniziali.
- Calibrare gli obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali sulle reali potenzialità del singolo, prescindendo dagli aspetti legati all'abilità deficitaria.
- Valorizzare l'impegno, il ritmo di apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica, con particolare attenzione alla maturazione affettivo-relazionale.

A presidio di queste pratiche opera il **Nucleo Interno di Lavoro - Valutazione**, organo deputato a definire, monitorare e adeguare i criteri valutativi d'Istituto in chiave inclusiva. Al termine di ogni ciclo scolastico, i livelli raggiunti vengono formalizzati nella **Certificazione delle Competenze**, declinata sulle 8 Competenze chiave per la cittadinanza attiva.

Modalità di Verifica e Adattamento delle Prove (PEI e PDP)

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali coinvolge collegialmente e corresponsabilmente l'intero team docente e il Consiglio di Classe. I docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni.

Le verifiche vengono personalizzate sulla base di quanto stabilito nei rispettivi PEI e PDP secondo le seguenti disposizioni operative:

- Organizzazione delle interrogazioni (pianificate nei tempi e modi)
- Compensazione orale di compiti scritti non ritenuti adeguati

- Uso di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici)
- Prove assimilate o raccordate ai livelli essenziali del curriculum

Prove Standardizzate ed Esami di Stato

L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo come riferimento cardine il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

- **Prove Standardizzate (INVALSI):** Gli alunni con disabilità e DSA partecipano alle prove nazionali. I docenti titolari o il Consiglio di Classe possono prevedere adeguate misure compensative/dispensative, specifici adattamenti della prova o, laddove la gravità della patologia lo richieda, l'esonero motivato.
- **Esame di Stato:** Durante le prove d'esame, agli studenti con disabilità è garantito l'uso di tutte le attrezzature tecniche, dei sussidi didattici e degli ausili utilizzati nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI.

L'Architettura della Personalizzazione: I 6 Fattori Guida

La logica di fondo attraverso cui l'I.C. "Primo Levi" legge la propria azione didattica si articola in **sei fattori strutturali**, volti a superare ogni dinamica individualistica o autoreferenziale:

1. **Il Soggetto Discente:** Il centro dell'azione educativa. Si osservano le sue operazioni cognitive, ma anche la sfera affettiva e relazionale vissuta dentro e fuori la scuola.
2. **La Relazione Educativa:** Fondata sulla fiducia pedagogica nelle possibilità di miglioramento dell'alunno, sull'ascolto attivo e sull'accompagnamento personalizzato nelle fatiche dell'apprendimento.
3. **Il Gruppo Classe:** Inteso come comunità accogliente. Viene valorizzato attraverso l'attivazione di interazioni collaborative, pratiche di *peer education* (educazione tra pari) e *cooperative learning*.
4. **Il Lavoro Docente:** Improntato alla progettazione "dialogica", all'orientamento collegiale e alla condivisione empatica delle decisioni didattiche.
5. **I Contenuti Educativi:** Riconfigurati tramite metodologie innovative. L'Istituto implementa sistematicamente la **Didattica Capovolta (Flipped Classroom)**, che ribalta i tempi tradizionali di studio favorendo un clima d'aula inclusivo e partecipativo.
6. **L'Ambiente di Apprendimento:** Spazi e aule flessibili, ripensati per stimolare la pluralità dei linguaggi e l'accesso democratico alle risorse didattiche.

Continuità del Curriculum: Unità di Apprendimento (UDA)

In linea con il lavoro degli anni scolastici precedenti, l'Istituto sviluppa un **curricolo verticale per competenze**. Ciascuna classe progetta e realizza annualmente **Unità di Apprendimento Interdisciplinari (UDA)**, all'interno delle quali lo studente impara a mobilitare le proprie risorse (conoscenze, abilità, emozioni) per affrontare situazioni reali in base alle proprie attitudini.

A integrazione di tale impianto, la scuola attiva specifici percorsi di supporto dedicati al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base in **Italiano** e **Matematica**, con una ricaduta trasversale fortemente positiva sui livelli complessivi di inclusione dell'Istituto.

Organizzazione dei diversi tipi di risorse presenti all'interno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Le Risorse Umane e Professionali sul Piano dell'Inclusione

Al fine di promuovere un clima di profondo benessere, equità e inclusione, l'I.C. "Primo Levi" mobilita e coordina in modo integrato tutte le risorse umane operanti all'interno dell'Istituto. La sinergia tra le diverse figure professionali garantisce la presa in carico globale di ciascun studente, connettendo l'azione della scuola ai servizi assistenziali e specialistici del territorio.

- **Insegnanti di Sostegno:** Svolgono un ruolo cardine di contitolarità nella classe. Curano e attivano gli aspetti metodologico-didattici funzionali all'intero gruppo classe e promuovono attività individualizzate e personalizzate per favorire i processi di apprendimento. Operano come mediatori didattici e affettivo-relazionali e gestiscono l'interazione strategica con le famiglie, gli specialisti dell'ASL e il personale di assistenza.
- **Assistenti Educativi (AEC / OEPAC):** Figure specialistiche assegnate dall'Ente Locale per promuovere l'autonomia personale, sociale e comunicativa degli alunni con disabilità o vulnerabilità complesse. Collaborano attivamente con i docenti curricolari e di sostegno, facilitando le relazioni con i pari attraverso attività laboratoriali e dinamiche di lavoro di gruppo.
- **Assistenti alla Comunicazione (CAA):** Professionisti specializzati che facilitano la comunicazione e l'interazione tra lo studente (con deficit sensoriali o gravi disturbi della comunicazione) e il contesto scolastico. Rendono pienamente accessibili sia i contenuti didattici sia il flusso di informazioni quotidiane scambiate con docenti e compagni.
- **Sportello d'Ascolto Psicologico:** Un servizio di consulenza e supporto specialistico accessibile a studenti, famiglie e docenti. Rappresenta uno spazio protetto fondamentale per la prevenzione del disagio, l'orientamento, la gestione delle criticità relazionali e la promozione del benessere psicofisico scolastico.

L'Offerta Formativa Inclusiva: Progetti d'Istituto e di Plesso

L'Istituto amplia e arricchisce il proprio Curricolo attraverso una progettualità mirata, distribuita in modo verticale nei tre ordini di scuola e potenziata dai fondi ministeriali strategici per le competenze transdisciplinari (**Poli STEM e Lingue - DM 65**).

Al fine di rendere l'offerta leggibile e trasparente all'utenza sul portale d'Istituto, i progetti sono così strutturati:

GRADO D'ISTRUZIONE	PROGETTI
Scuola dell'Infanzia	● Il paese dei soldini (Tutti i plessi) ● Costruiamo Ponti
Scuola Primaria	● Giochi Matematici (Classi 4^a e 5^a) ● Progetto Potenziamento (Classi 2^a e 5^a) ● Nel labirinto dei quadri (Classi 4^a plesso Frank) ● Cittadini digitali in azione (Classe 5^a A plesso Frank) ● Scuola Attiva Kids (Classi 1^a, 2^a e 3^a)

	● Racchette in classe Kids (Classi 4^a) ● Mani nella terra: cuori in fiore (Tutte le classi plesso Frank) ● Generazioni in dialogo, ponti di vita (Classi 5^a plesso Frank) ● Costruiamo Ponti
Scuola Secondaria	● Problem Solving - Percorso INVALSI (Classi 3^a) ● Scuola Attiva Junior ● Giochi Sportivi Studenteschi ● Ponti di parole - Alfabetizzazione L2 (Alunni NAI) ● Giornalino d'Istituto (Tutte le classi) ● Corsa contro la fame ● La Polizia incontra la Primo Levi ● Levi's got Talent ● Costruiamo Ponti ● Lier les mots ● Podcast

L'identità inclusiva dell'I.C. "Primo Levi" si esprime pienamente nel **macro-progetto d'Istituto**, che unisce tutti i plessi di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria in un percorso unico finalizzato all'inclusione: **"Tutti insieme InclusivaMente"** rappresenta il cuore della progettualità inclusiva d'Istituto, strutturato in laboratori tematici differenziati ma interconnessi in tutti i plessi.

Organizzazione dei diversi tipi di risorse presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Inclusione oltre l'Aula: La Rete Territoriale

L'Istituto Comprensivo "Primo Levi" considera l'inclusione scolastica come un processo integrato che non si esaurisce all'interno delle mura scolastiche, ma si compie in sinergia con il tessuto istituzionale, sanitario e associativo del territorio. La costruzione di una rete stabile con l'esterno permette di dare continuità al progetto di vita delle studentesse e degli studenti, ottimizzando le risorse e garantendo una presa in carico globale e coerente.

A tal fine, la scuola pianifica e consolida relazioni di cooperazione strategica sviluppate su tre direttrici fondamentali:

1. Sanità e Supporto Specialistico (ASL, CTS, Cliniche)
2. Terzo Settore e Associazionismo (Onlus, Centri diurni)
3. Supporto extrascolastico e alleanza con le Famiglie

Ambiti di Collaborazione e Risorse Esterne Attive

Nel quadro dell'offerta formativa e dei servizi di supporto all'inclusione, l'Istituto struttura e coordina le seguenti collaborazioni esterne:

- **Raccordi Clinico-Riabilitativi (Specialisti e Centri BES):** L'Istituto promuove e calendarizza incontri periodici di coordinamento con le figure professionali che seguono gli alunni al di fuori dell'orario scolastico (terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva - TNPEE, logopedisti, psicologi e consulenti di centri clinici privati e convenzionati). Questo scambio tecnico è fondamentale per armonizzare gli obiettivi del PEI e del PDP con i piani riabilitativi extrascolastici.
- **Strutture Sanitarie e Istituzionali Nazionali (ASL e CTS):**
 - Si consolidano i rapporti operativi stabili con l'**Azienda Sanitaria Locale (UONPI)** per le procedure di accertamento, la stesura e l'aggiornamento dei Profili di Funzionamento (PF) e la partecipazione congiunta ai GLO.
 - L'Istituto mantiene un canale aperto con il **CTS (Centro Territoriale di Supporto)** per la consulenza specialistica sull'utilizzo di tecnologie assistive, ausili informatici dedicati e per la formazione mirata del personale.
- **Terzo Settore e Associazionismo Specializzato:** La scuola stabilisce e coltiva contatti diretti con le associazioni del territorio che si occupano di tutela dei diritti e supporto alle persone con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento o altre fragilità. Tali sinergie permettono di attivare progetti ponte, scambi di buone prassi e momenti di sensibilizzazione comunitaria.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il Principio della Corresponsabilità Educativa

La collaborazione strategica tra la Scuola e la Famiglia costituisce il presupposto pedagogico, etico e giuridico fondamentale per garantire il successo formativo, l'inclusione e il benessere di ogni studentessa e di ogni studente. L'Istituto Comprensivo "Primo Levi" considera la famiglia non come un mero destinatario di decisioni, ma come un partner attivo e imprescindibile all'interno del Patto di Corresponsabilità Educativa.

Una collaborazione autentica si realizza attraverso un dialogo costante, trasparente e strutturato, volto a promuovere la continuità tra l'azione scolastica e l'ambiente familiare, ponendo al centro il **Progetto di Vita** di ciascun alunno.

Partecipazione Attiva alla Progettazione (PEI e PDP)

In linea con le disposizioni del D.Lgs. 66/2017 (e s.m.i.) e dei Decreti Interministeriali n. 182/2020 e n. 153/2023, i genitori (o gli esercenti la responsabilità genitoriale) esercitano un ruolo partecipativo e decisionale fondamentale nelle scelte organizzative e didattiche.

Il coinvolgimento delle famiglie è garantito lungo tutto il percorso scolastico attraverso fasi formali e sistematiche:

1. Fase di Progettazione: Partecipazione alla stesura di PEI e PDP
2. Fase di Condivisione: Sottoscrizione informata delle scelte didattiche
3. Fase di Monitoraggio: Incontri di verifica e monitoraggio periodico
4. Fase di Miglioramento: Individuazione congiunta delle azioni future

All'interno dei GLO (Gruppi di Lavoro Operativi): La famiglia è componente di diritto del GLO del proprio figlio. Partecipa attivamente alla definizione degli obiettivi d'apprendimento, all'individuazione delle barriere e dei facilitatori e alla scelta delle misure di sostegno e assistenza da inserire nel PEI.

Nei Piani Didattici Personalizzati (PDP): I docenti concordano con la famiglia gli strumenti compensativi e le misure dispensative più idonee per gli alunni con DSA o altri BES, valorizzando la trasparenza metodologica affinché le medesime strategie siano supportate anche nello studio domestico.

Azioni di Coinvolgimento, Orientamento e Comunità

L'Istituto registra con favore un costante e progressivo aumento dei livelli di partecipazione delle famiglie alle iniziative scolastiche. Per consolidare e qualificare questo legame, la scuola organizza e promuove annualmente un ricco panel di attività e spazi di confronto:

- **Incontri e Tavoli sull'Offerta Formativa:** Momenti istituzionali di presentazione e discussione delle scelte strategiche del PTOF e del Piano per l'Inclusione.
- **Percorsi di Accoglienza e Continuità:** Incontri mirati a sostenere gli alunni e i genitori durante le delicatissime fasi di transizione e passaggio tra i diversi ordini di scuola (dall'Infanzia alla Primaria; dalla Primaria alla Secondaria).
- **Orientamento Formativo:** Attività e consulenze specifiche realizzate per supportare le famiglie e gli studenti della scuola secondaria di primo grado nella scelta consapevole del successivo percorso scolastico e professionale.
- **Incontri di Formazione e Conferenze Tematiche:** Organizzazione di seminari pedagogici e conferenze con esperti del settore su tematiche di forte rilevanza educativa (es. prevenzione del bullismo, gestione delle fragilità emotive, uso consapevole delle tecnologie).

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto Comprensivo "Primo Levi" si impegna a ottimizzare il proprio patrimonio interno per creare contesti inclusivi, democratici e privi di barriere. Ogni intervento pedagogico e organizzativo viene strutturato valorizzando **sei risorse chiave** già presenti nella scuola:

- **Competenze del Personale Docente:** Valorizzazione delle specializzazioni e dei talenti dei docenti (curricolari e di sostegno) nelle aree della didattica inclusiva, della psicopedagogia e dell'intercultura.
- **La Risorsa "Alunni":** Utilizzo sistematico dell'**apprendimento cooperativo** per piccoli gruppi e del **tutoraggio tra pari** (*peer tutoring*), per trasformare la classe in una comunità accogliente e solidale.

- **Tecnologie e Sussidi Multimediali:** Uso quotidiano di **Digital Board, Tablet** e software compensativi per personalizzare la didattica e supportare i diversi stili cognitivi.
- **Laboratori di Plesso:** Utilizzo degli spazi laboratoriali dei plessi *Anna Frank, Elsa Morante, Alessandro Silvestri e Ippolito Nievo* per favorire l'apprendimento esperienziale e pratico.
- **Progettualità del PTOF:** Integrazione delle linee guida del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per garantire l'assegnazione strategica delle risorse verso il successo formativo di tutti.
- **Progetti Curricolari ed Extracurricolari:** Attivazione di percorsi focalizzati sui valori dell'inclusione, della legalità e della cittadinanza attiva, per consentire a ciascuno di esprimere il proprio potenziale.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per garantire l'efficacia delle strategie inclusive e sostenere le proposte progettuali dell'Area Inclusione, l'I.C. "Primo Levi" persegue l'acquisizione e l'ottimizzazione di risorse aggiuntive, articolate in quattro ambiti fondamentali:

- **Organico di Sostegno:** Richiesta e assegnazione di un numero di docenti di sostegno adeguato e commisurato alle reali necessità e alle ore certificate degli alunni con disabilità.
- **Assistenza Specialistica (AEC / OEPAC):** Interlocuzione costante con l'Ente Locale per garantire una disponibilità oraria del personale di assistenza idonea a coprire i bisogni effettivi degli alunni BES e con disabilità.
- **Digitalizzazione e Sussidi:** Continuo arricchimento degli ambienti di apprendimento attraverso il potenziamento di strumenti informatici, ausili tecnologici e sussidi didattici specifici per la personalizzazione dello studio.
- **Spazi e Laboratori:** Predisposizione e cura di ambienti scolastici dedicati, strutturati per lo svolgimento di attività laboratoriali, compiti di realtà e dinamiche di apprendimento cooperativo.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'I.C. "Primo Levi" concepisce il percorso formativo come un itinerario organico e unitario. Le fasi di transizione – dall'ingresso nel sistema scolastico ai passaggi tra i diversi ordini, fino all'orientamento verso il secondo grado – sono curate in modo verticale. L'obiettivo è valorizzare le competenze già acquisite, prevenire il disagio e supportare ogni studente nella costruzione della propria identità e nella scoperta delle personali attitudini.

La gestione di questi delicati passaggi è coordinata dalle **Funzioni Strumentali specifiche** attraverso quattro linee di azione:

1. Progetti e attività didattiche mirate con le Classi Ponte con la realizzazione di percorsi didattici condivisi e programmati tra i docenti dei diversi ordini (Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria) per permettere agli alunni di familiarizzare con i nuovi contesti e linguaggi.
2. Criteri inclusivi ed equi per la Formazione delle Classi: composizione dei nuovi gruppi-classe basata su principi di equità e bilanciamento, prestando una prioritaria attenzione all'inserimento armonioso degli alunni con disabilità, BES o in situazione di svantaggio linguistico e socio-culturale.
3. Accoglienza, Open Day e supporto burocratico alle Famiglie: organizzazione di **Open Day** per illustrare l'offerta formativa dell'Istituto e attivazione di un servizio di affiancamento personalizzato per la gestione delle pratiche burocratiche al momento dell'iscrizione.

4. Orientamento in uscita e passaggi formali con le Scuole Superiori: somministrazione di test attitudinali e laboratori orientativi per aiutare gli studenti nella scelta del futuro percorso di studi. Vengono inoltre garantiti incontri formali e informali con i docenti delle scuole superiori per un efficace passaggio di consegne e informazioni relative agli alunni BES in uscita.

OBIETTIVI DI INCREMENTO

Al fine di qualificare ulteriormente il sistema di inclusione d'Istituto e rispondere in modo efficace alle sfide educative emergenti, l'I.C. "Primo Levi" individua quattro obiettivi strategici di incremento per il prossimo anno scolastico:

Coordinamento e Condivisione Organizzativa: Mantenere momenti strutturati di incontro e confronto periodico per l'intero Dipartimento di Sostegno durante l'anno scolastico. Tali spazi saranno funzionali sia all'allineamento operativo per la redazione della documentazione istituzionale (PEI, relazioni), sia allo scambio sistematico di buone prassi didattiche ed educative.

Affiancamento nelle Fasi di Transizione (Passaggio di Grado): Incrementare i tempi di raccordo professionale tra i docenti dell'ordine scolastico precedente e i docenti accoglienti. Si prevede un'azione di affiancamento mirato nelle prime settimane di scuola per facilitare una conoscenza approfondita e tempestiva degli alunni con BES durante il cambio di grado.

Formazione e Aggiornamento Professionale Specifico: Ampliare l'offerta formativa per il personale docente con percorsi di aggiornamento focalizzati su:

- Gestione pedagogica e relazionale dei "comportamenti problema". L'azione formativa risponde alla necessità di supportare i Consigli di Classe a fronte dell'incremento di alunni con diagnosi dello Spettro Autistico e Disturbo Oppositivo Provocatorio (DOP).
- Disturbi specifici di Apprendimento per aumentare la consapevolezza del corpo insegnante rispetto al funzionamento di questa neurodivergenza; fornendo strumenti metodologici ed operativi concreti, capaci di rendere il processo di insegnamento-apprendimento inclusivo, flessibile e strutturato sulle specifiche caratteristiche e sugli stili cognitivi di tali alunni.

Estensione della Didattica Inclusiva a Livello Sistemico: Promuovere e privilegiare l'adozione di metodologie didattiche attive e inclusive – quali *flipped classroom* (classe capovolta), *cooperative learning* (apprendimento cooperativo), *peer tutoring* (tutoraggio tra pari) e *learning by doing* (imparare facendo). Tale approccio viene inteso come risorsa indispensabile non solo per gli alunni con disabilità, ma per l'intero gruppo classe, valorizzando la pluralità degli stili cognitivi e di apprendimento presenti.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25/06-2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data con delibera N.85 del 29/06/2026